

. MESSAGGIO DEL CAPO D'ISTITUTO

LA FORTEZZA NEI SECOLI

-CRONACHE, RACCONTI, POESIE

GIOCHI E PASSATENPI

L'AUTUNNO É ...

LAVORI DELLE CLASSI

-THE ENGLISH CORNER

_CONCORSO INGIALLO: RAPIMENTO IN FAMIGLIA



OSERIE MONTESO

Ecco il I'mumero del mostro giornalino obsir arac, annia ingo emes, eslo sixton, ilasitra itnacceretari il alle enlura arra am cirloip e was stratrami ing ab. stirran emerchan eremun inper ni sal considerant its abnormanam su its is oring arrive attemp of one product alleb ameriques dei sond leb vlorens ieb atregare il groval ateup ne emilatem in interview interview is arrived is sur el iam mas predicina era comoscente e i suoi studi, ma insistemosfri el erlena annovatura in ammarero instinge a uix , innam orle darci.

Logliamo l'éccasione per tingraz reiara la C.R.A.S, l'Amministrarione Comunada e la Data Millie, per l'aisse e la cabalterarione.

La Redorme

Alla Redazione del CORRIERE DELLA SCUOLA "Noi della scuola con voi"

Scuola elementare a tempo pieno Montalcino

Cari ragazzi,

permettetemi, attraverso il giornale della scuola, di informare le famiglie sulle novità che

caratterizzano questo nuovo anno scolastico.

Il primo settembre 1998 è nato l' Istituto Comprensivo di Montalcino. Ciò vuol dire che non esistono più la Direzione Didattica e la Presidenza della Scuola Media e che al loro posto funziona un unico Ufficio Scolastico da cui dipendono le Scuole Materne, Elementari e Medie di Montalcino, Buonconvento e S.Quirico d'Orcia. Il nuovo Istituto si chiama "Comprensivo", quindi, perché raccoglie tutta la Scuola dell'Obbligo in una unica Istituzione. Questa forma Istituzionale, nata nel 1994 con la legge sulla montagna, si è talmente sviluppata negli anni successivi fino a diventare un laboratorio sperimentale per la continuità didattica fra i vari ordini di scuola, per l'integrazione degli alunni svantaggiati e per l'utilizzazione degli Insegnanti.

L' Istituto Comprensivo di Montalcino ha 1005 alunni ripartiti in 56 classi dove sono

impegnati complessivamente 119 Insegnanti e 22 ausiliari fra custodi e cuoche.

L'Ufficio ha sede presso i locali della ex direzione didattica. Qui operano il Capo di Istituto, il collaboratore Vicario Boccardi Claudio, la coordinatrice amministrativa e 7 assistenti amministrativi.

I numeri appena citati indicano, non solo la dimensione del nuovo Istituto, ma anche la grande quantità di lavoro e di impegno che ciascun operatore è chiamato a svolgere.

Per questo a voi ragazzi ed alle vostre famiglie chiediamo una attiva collaborazione affinchè la scuola possa svolgere al meglio la propria funzione e sia sempre di più un elemento significativo della nostra comunità.

Augurando a tutti un buon lavoro, vi invio i miei più affettuosi e cordiali saluti.

IL CAPO DI ISTITUTO

Mauro Guerrini

GREETE ROSTERIA

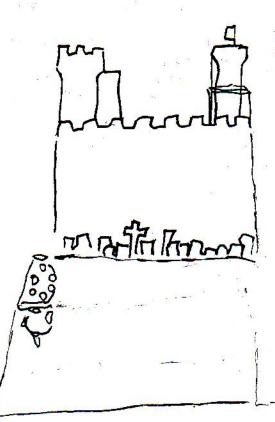
Nei Secoli

State of the state

Noi, del gruppo giornalino abbiamo invitato il professor Bruno Bonucci per avere delle notizie sulla Fortezza. Ora vi racconteremo tutto quello che abbiamo saputo.

Nel nostro racconto partiremo dalla Fortezza come si presenta oggi e torneremo indietro nel tempo, scoprirete così che non è stata costrulta tutta nella stessa epoca e non era all'inizio come la vediamo ora.

Oggi la Fortezza è un monumento visitato da tanti turisti e ospita anche una enoteca, ma fino ad una trentina di anni fa era soprattutto un luogo di incontro per i giovani; nel piazzale , dove oggi i quartieri costruiscono gli stand per la Sagra del Tordo, c'era un campo da tennis che veniva usato anche come pista di pattinaggio.

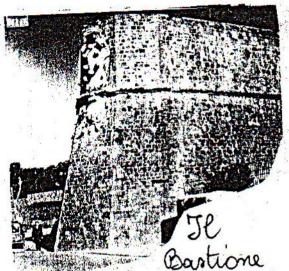


Prima ancora nel piazzale sorgevano edifici, caserme ormai abbandonate dai soldati, usati uno come LAZZARETTO, per i malati contagiosi, e l'altro come piccolo MANICOMIO. per i malati di mente. Questi due edifici Fortezza fu furono abbattuti quando la restaurata, intorno agli anni trenta. Durante quel restauro furono abbattute anche delle case addossate alle mura esterne della Fortezza e venne tolto il cimitero che era nell'attuale giardino. Questo cimitero era stato messo li nei primi anni del 1-800 dai Francesi di Napoleone , che occuparono la Toscana e stabilirono , tra le altre cose, che i cimiteri non dovessero più essere all'interno dei paesi, accanto alle chiese, ma fuori dagli abitati. Così il bastione della Fortezza fu scelto come luogo per ospitare il cimitero di Montalcino.

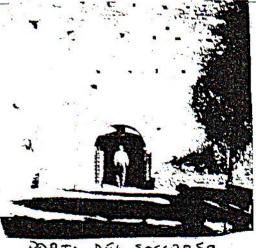
Il BASTIONE , che noi chiamiamo " SPERONE " era stato fatto costruire da COSIMO dei MEDICI, granduca di Toscana. Ne è testimone il grosso stemma in pietra chiara con sei palle, simbolo della sua famiglia, che ancora si può vedere nella parte esterna del bastione . Ed è proprio questo bastione la parte più recente, l'ultima ad essere stata costruita, della nostra Fortezza.

> Cosimo I de Medici (per i Montaline To Si GIANGASTONE)

MONTALCINO, prima di cadere sotto il potere dei MEDICI (1559) era un territorio della REPUBBLICA di quel SIENA. che in periodo *estendeva il proprio dominio Peggibonsi ad Orbetello. Il nostro paese era stato conquistato Siena attorno al 1360, dopo aver lottato duramente per un secolo e mezzo pur di rimanere un libero COMUNE, cioè avere un proprio le proprie leggi governo propri soldati.



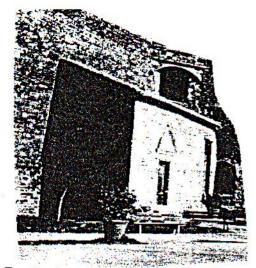
Quando i Senesi riuscirono a sottomettere MONTALCINO decisero di costruire una parte della Fortezza, aggiungendola all'antica rocca montalcinese e ad una parte delle mura che circondavano il nostro paese.



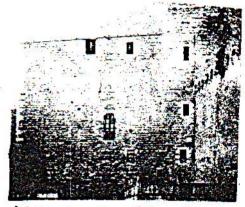
MORTA DEL SOCKORSO

La Fortezza voluta da Siena aveva delle mura molto grosse , che si estendevano all'interno di paese, proprio perché i Senesi volevano difendersi Montalcinesi, per niente contenti di essere stati sottomessi. Ed è per questo motivo che i Senesi iniziarono a chiamare " PORTA del SOCCORSO una vecchia Montalcino (quella che oggi mette comunicazione il piazzale con i giardini della Fortezza). Infatti era da li che i soldati senesi potevano ricevere rinforzi dalla loro città , in caso di rivolta dei Montalcinesi.

In quel secolo e mezzo di lotte assedi di Siena a Montalcino, si svolse battaglia molto famosa, BATTAGLIA di MONTAPERTI nel 1260. seguito a questa, i Senesi distrussero una parte della nostra antica rocca e la vicina chiesa di Sant'Egidio, di cui rimane ora solo una piccola parte adiacente il piazzale della Fortezza. i Montalcinesi decisero di Nel 1327 ricostruire questa chiesa in Garibaldi (Piazza Padella) dove noi ora la vediamo. Durante la Repubblica di Siena in Montalcino (1554 - 1559) i scelsero come loro chiesa proprio S. Egidio.



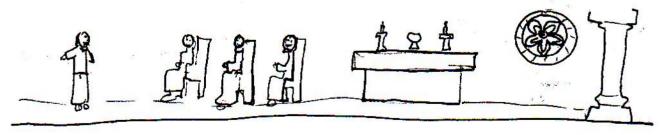
QUELLO CHE AIMANE



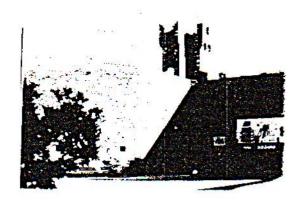
L'ANTICA ROCCA, OGGI OSPITA L'ENOTECA LA PORTEZZA.

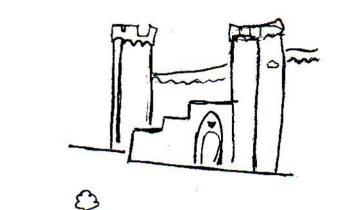
Tornando ancora più indietro nel tempo possiamo sapere come sorse il primo nucleo della Fortezza di Montalcino. Circa 1.000 anni fa l'Abate di S'Antimo concesse il poggio del Barlanzone, di cui era proprietario, ai Montalcinesi; questi vi costruirono delle mura e la prima ROCCA (dove ora ha sede l'Enoteca la Fortezza) e accanto l'antica e grande chiesa Sant'Egidio.In questa Chiesa vi anche la residenza del dell'Abate di Sant' Antimo.

Per finire vi vogliamo raccontare un episodio molto importante per Montalcino, avvenuto nel giugno del 1212, quando dentro la Fortezza, all'interno dell'antica chiesa di S.Egidio, si riunirono i monaci di Sant'Antimo edalil loro priore di nome GRIFFO. Questi in quella occasione concesse al Podestà di Siena i diritti di governo su Montalcino. Iniziò così per la nostra cittadina quel brutto periodo, lungo circa 150 anni, durante il quale dovette continuamente difendersi dai Senesi che quei volevano far valere, togliendo la libertà ai Montalcinesi. Strana e curiosa è la mancanza, a quella riunione, dell'Abate di S' Antimo , che era più importante del priore fino ad allora aveva concesso molta libertà a Montalcino. Nessuno sa il motivo della sua assenza e questo rende tutto più misterioso e affascinante.



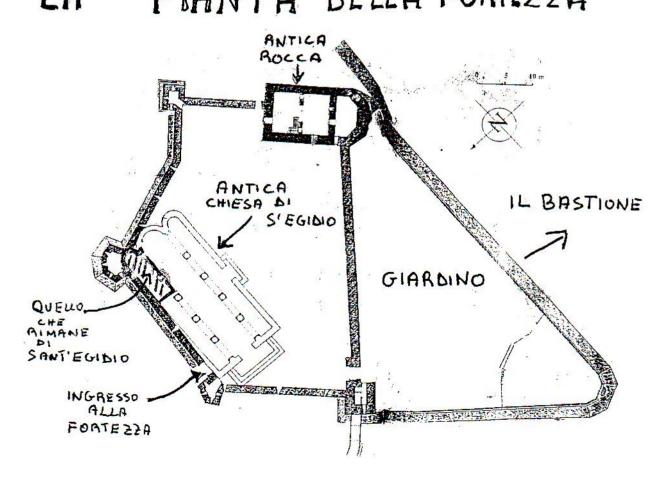
Ai giorni nostri la Fortezza è aperta a tutti quelli che, montalcinesi o turisti, vogliano trascorrere momenti tranquilli ammirando fantastici panorami e testimonianze della nostra storia.





Come avrete capito la nostra Fortezza nei secoli è stata testimone di tanti avvenimenti che hanno coinvolto sia Montalcino che l' Italia, MA E' ANCORA LÌ e noi speriamo che resti li PER TANTI, TANTI, TANTI ANNI ANCORA.



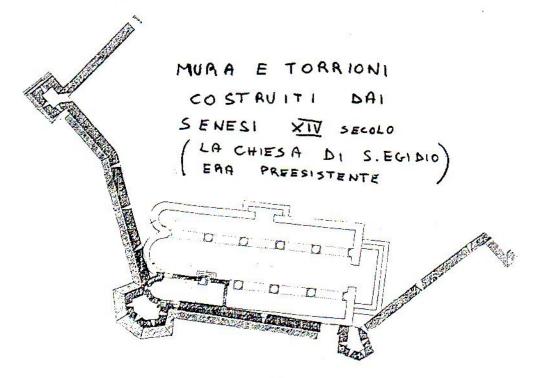


RITAGLIA E RICOSTRUI SCI LA FORTEZZA AIUTANDOTI

L'ANTICA ROCCA ELE MURA.

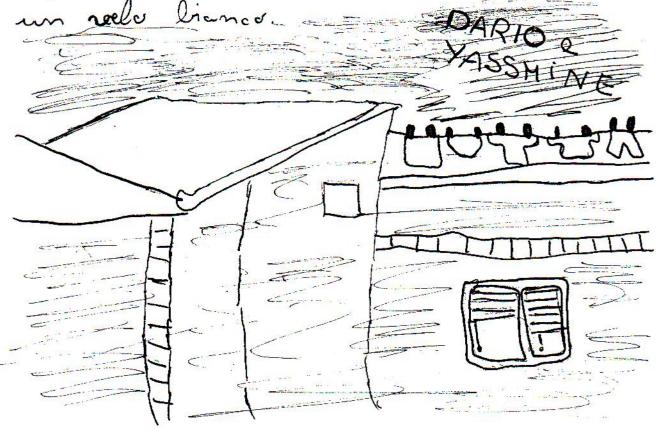
DI MONTALCINO





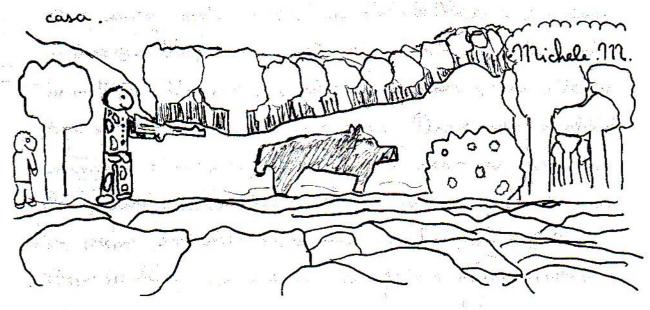
WEBBIA

Mortedi e o Ottobre: cre lo-mellio de di fuori obello fimestro dello sando: è rosi litto che non si vede il piazzale. Non por siamo andeze puri perche cre la mellia e fa fredici. Le macchine non vedono lene la strada e vanno piamo, il rode è especto ed è tutto grigio. Questa nellia ei mette tristessa e malinconia, avanno voglia di sole e di ello avanno re ma la nellia non se me vo, c'è rempre, è come essere avvolti da



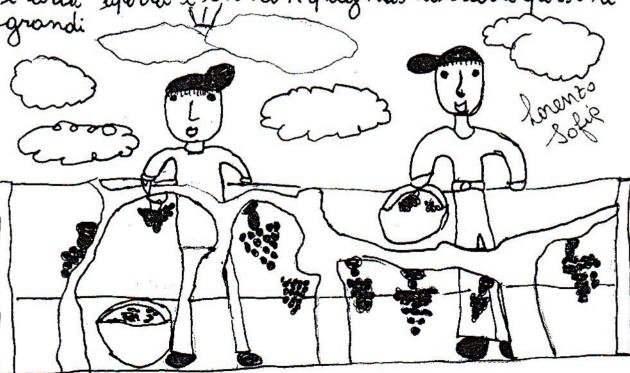
WWA BATTWTA BÉ GAGEÉA

Um giorno io a mio peadre riorar andoti a fore uno letteuto di caccia. Siamo portiti la mottimo alle 5 e io ero un pro' emotimoto. Olliamo preso la macdino a riamo andati nel brosco. Olle 6 albiamo cominciato a cacciore. Ropo un po' di tempo alcune persone du erono con nai, sammo preso qualche lepre, invece mio padre mon avevo preso ancora mienti ed ara un po' presobbiato a si sentiva a disaggio. Dopo un quotto di ora mio padre la preso una lepre. Verso l'una alliamo pranoto e line alle tre non alliamo ricaminciato a cacciore. Dapo, quando alliamo cominciato a cacciore. Dapo, quando alliamo cominciato a cacciore. Dapo un pro' anche mio padre de persono una tonnellato. Dapo un pro' anche mio padre da presor una altra lepre, ma anon ha preso angliale.

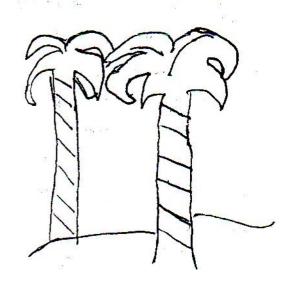


Mandaying

In questo periodo melle campogne di Montaleino si vendemmio e anche moi albiamo siutato i moz stri genitori a vendemmiore. To che sono Lorenzo lo vendemmiora ol tandicerio di Sopra e io che sono fossi alla Rescia di Sopra, Mentre oi vendemmiora moi deve albiamo ammarrato degli animalini: un serpente, due lucertole, un ragno, una mosca e per finire due opi. Dopo un po quando era pieno il cassonetto siamo andoti a scaricarlo. Vuotato il cassonetto siamo ritornati alla vigna con il trattore e così fino alla sera. Albiamo lavorato tanto ma ci siamo divertiti perche siamo stati al l'aria aperta e in compagnia di tutte persone grandi



MODA PORT



IL MAROCCO

E bello, è caldo, è il mio paese, sembra di essere in Baradiso si sente gioia e serenite: questo è il Marocco.

(yassmine)

IL MIO FRATELLINO

Il mio fratellino è molto importante gli voglio tanto bene, anche lui me ne vuole.

(Sara F.)



LA FAMIGLIA

La famiglia é: un abbracció,

un sorriso,

pricino, vicino

al cuore.

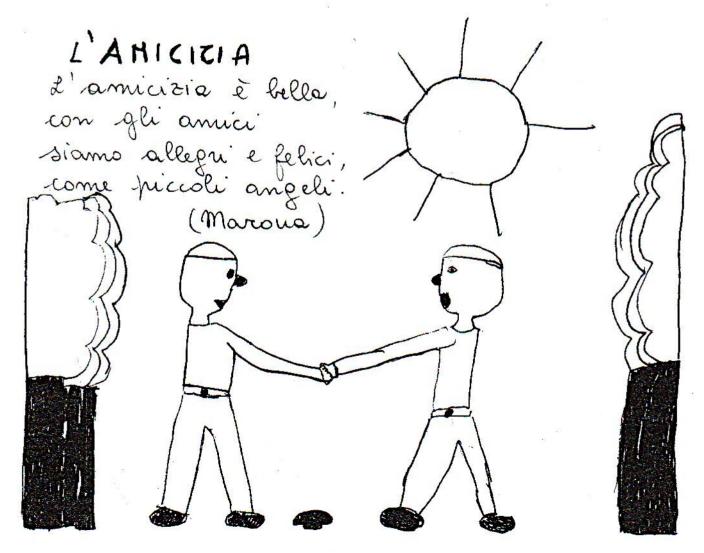
(Valeria F.)

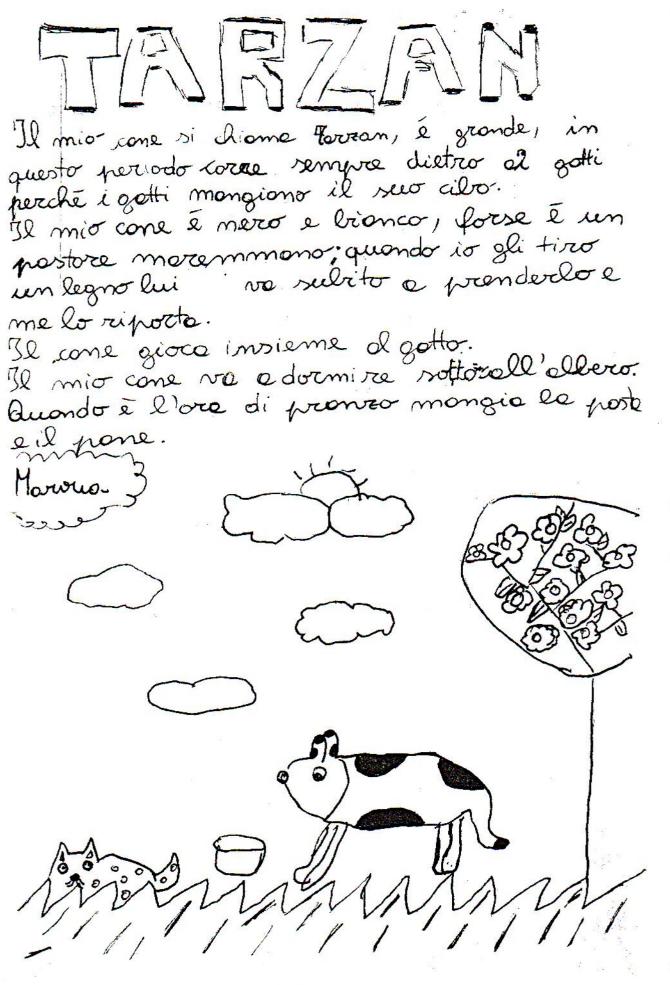


AMICIZIA

Mon è solo fare quattro chiacchiere, è capirsi ed ascoltarsi, è qualcosa di più : è leggere megli altre le tue stesse sensazioni, è un sorriso aperto sulla finestra del monolo, è una mano tesa per dirti che mon sei sola.

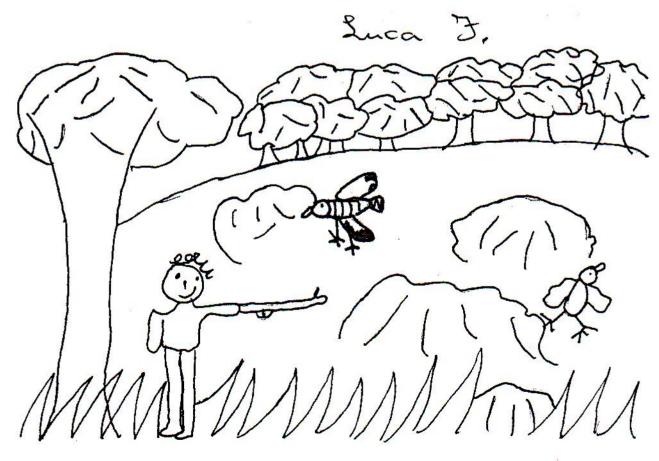
(Siulia)





UNGIORNO DIVERSO

Im giorno io e il mio bollo siemo undati a caccia tor i mostri amici eaccia tor, is tiravo i sessi a un fagiano e lui i ocappato subito, ma senza volore. Dopa un po' siomo andati a premdere il come e siamo andati a cacciore nella vignà. Coli altri nomini hammo preso tre lagioni e due lepri. Do e bollo ii siomo arcalbiati parechio perche mon avevamo preso misente, io, però misono anche divertito percho mi pirce tanto otare nel losco.

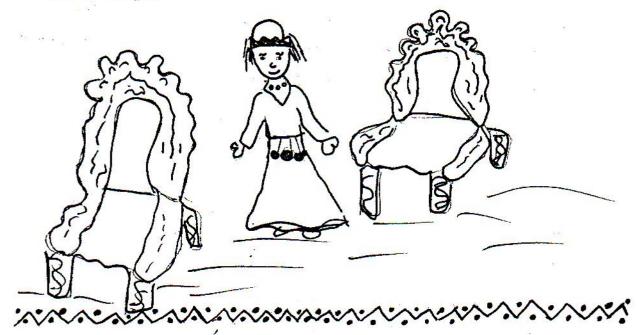


MARINONIO in MORES

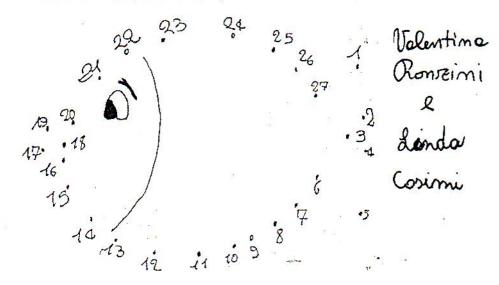
Uluest anno d'agosto sono andota in Maracca e 2 giorni depo sono andota d' motrimornio di mia cugina. Il motrimospia in Maxico dura e giorni. Il primo giorno alle 46,00 siomo stati a-Rabot, la sposa l'hanno trodota sulla. portantina tuto decorda di piecdi specchi, sozomno stati quosi 1.000 i pottomi: na era trasportoto da alcuni momini. Ofter persone supravond und stuments della-tradizione antica del Moracco, questo strumento e lungo circa 3 m. Dopo- siamo soliti in coso- elestrose. Pa fotte leu da uno tarto il lotte alle spore a la strone hor fotre la stessa com la strona e la stessa homma fotta con i detreri. Dona alliand monogrator un histro tipico elel morocco. Lo motre crera l'achestro. The ha wonds fino de allo. Il secondo exicano los shoso everi momento combiocos restito. Le redie obce reolevomo gli sposi

erond d'ora come quelle del re. Il pomerio.
gio del secondo giorno alliamo mangioto un
olda com il pollo e diri hiatti corotteristici
Gli sposi ci homno solutoto e sono partiti,
moi siamo stati scegli fino alle o del motino.

Kommine



Unisci i numeri dell'id exescoptiil'enimele mascosto.



Quando siamo tomati dalle vacanze eravamo preoccupate dell'anno che stava per iniziare perché saperamó di dovbe offrontare l'esame e che ci ampetitava un duro lavoro, anche se si sentiva dire che gli esami erano facili, però, lo diceva chi l'esame

l'arroa già fatto.

Per gortuna questo prumo mese e stato semplice e speriamo che siono romche gli altri. Ci siamo scordati di dire che in clame ci sono 3 nuovi alumni col: Graria, Darcide, Marco; vora é corrationa vous una interm C. svolvall asima artrem iteer at angener isma item enac non is itsom is ni mai stati: Lardegna, Ticilia, Basilicata (che paura) (non ci pensiemo) c'e' encora

(I'esame

annol is below alled atlanm is reached sixteens is shown all alled atotherwar and instance and in alled a sixteens are a consistent and all are a consistent as a consistent and alles ato a consistent and alles ato a consistent and alles are annoted as annoted in annoted in annoted in annoted at an annoted in annoted atom is annoted in armos atom is annoted in a

352me

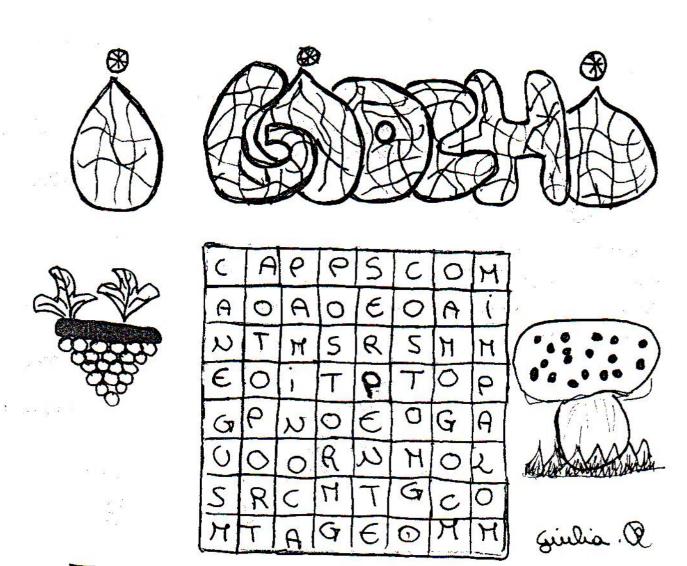
Moi pensiamo a qualcosa
che dere venire
come fosse il traquardo
di una vita
involce è solo l'inizio
di tanti esami da sostenere

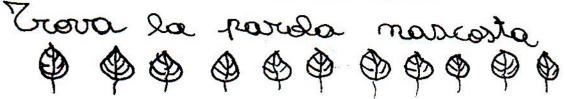


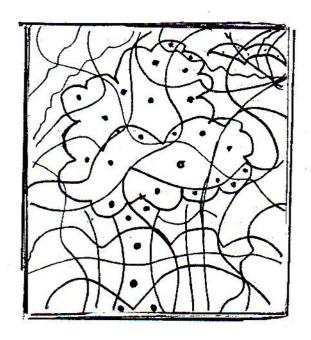
Valeria Herretti

Giulia Regoli

Voleria Honnetti

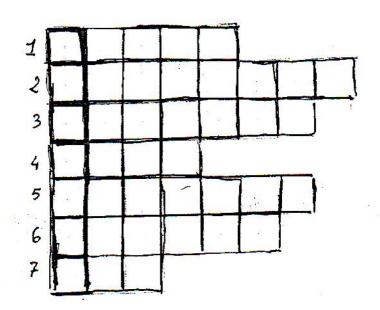






isage is so residence is a residence of the continuous account of the

Girlia Regeli?



lo schema mella colonna erridenziata il nome di un animale. appariza

OCIZZONIALI

1) É famoso quello della Herna 2) li passeggiavano i frati un Tempo. 3) Ha gli aculei bianco-nezi

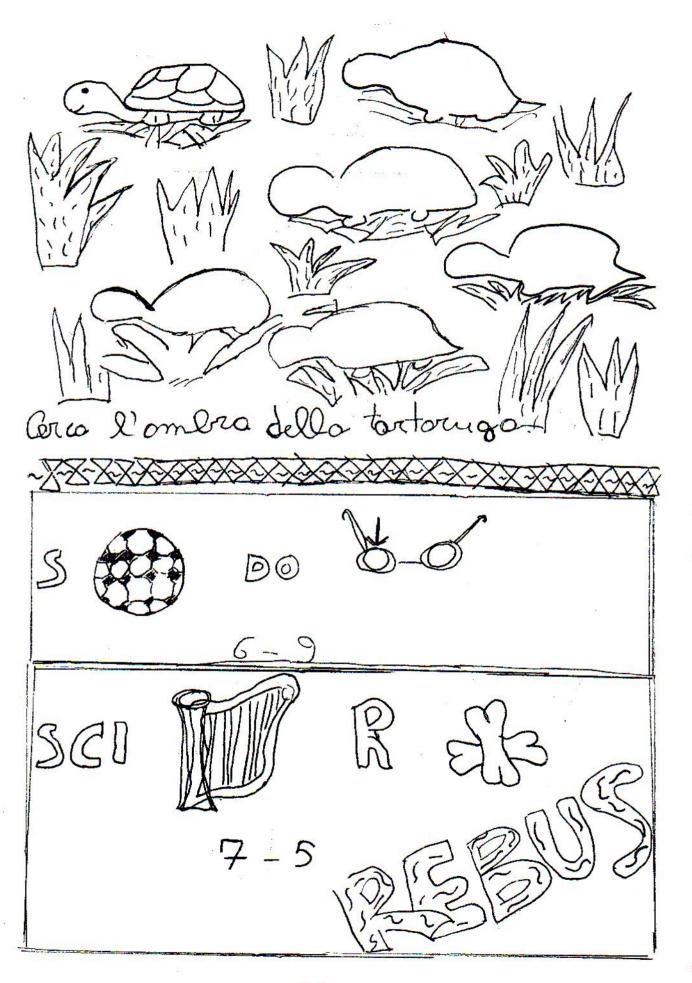
4) E il Prutto di Biancamere

5) É rosso e si usa per fare le ease

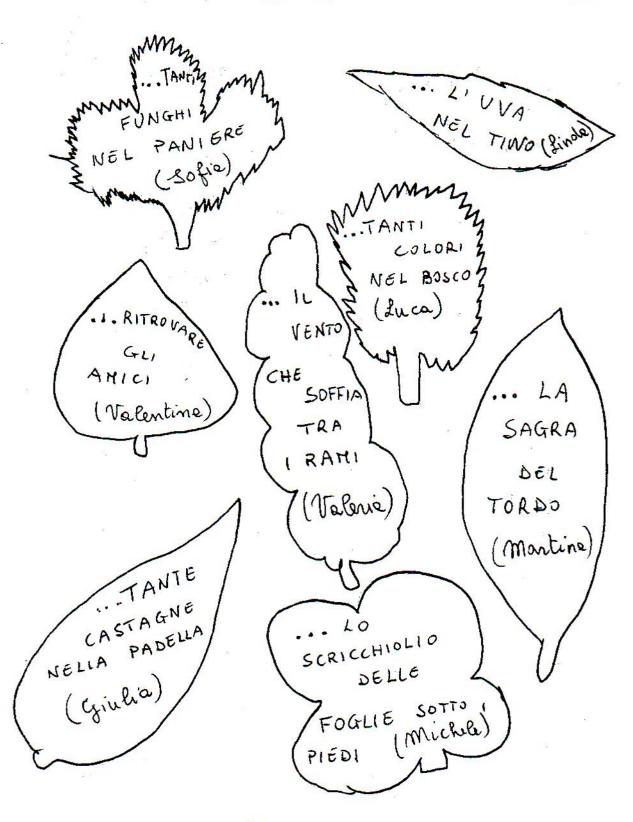
6) Si usa per versare meglior i liquidi

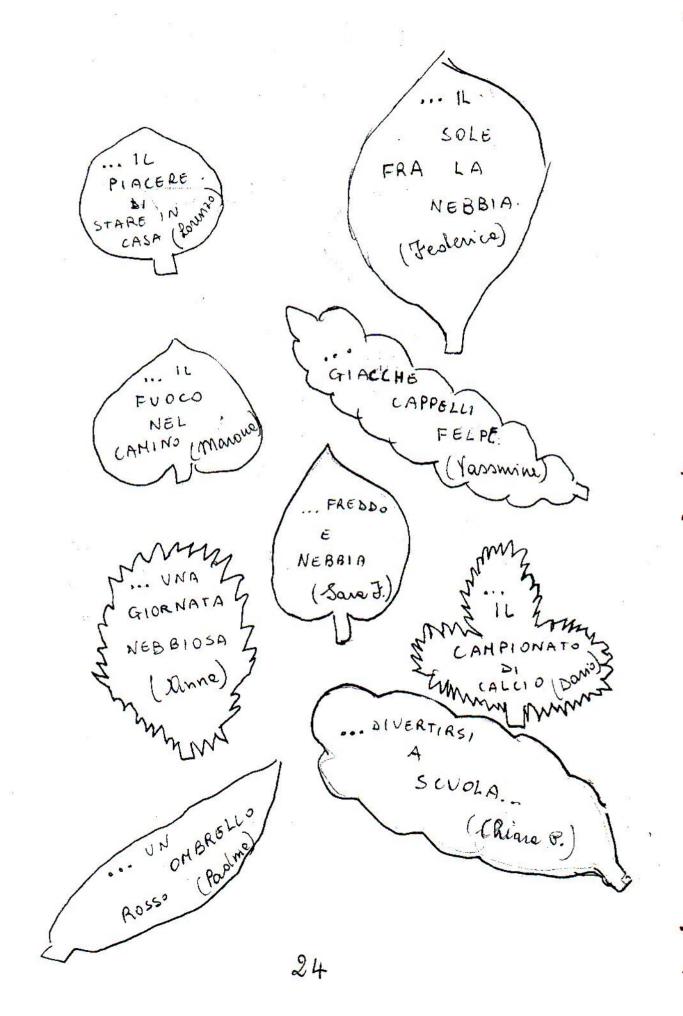
Fle le hamos gli uccelli. Dario, Violentina

REBUS DI CHIARA P. E MARTINA (6,5)(6,7)



L'AUTUMO É





ricetta

91 Pane coi

tradizionale:

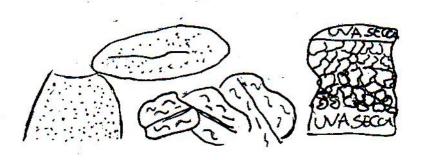
santi

E' un dolce conosciuto in tutta l'area senese e la sua ricetta varia di poco da località a località. In origine era semplicemente un "pan mielato" cioè pasta di pane addolcita e resa piccante con il pepe. Più tardi si è arricchito di noci, uvetta e olio di oliva.

Ingredienti per due pani:

g. 100 di lievito di birra,
farina, quanta ne occorre,
40 fichi secchi,
due manciati di noci sgusciate,
due manciati di uva passita,
due cucchiai di semi di anaci,
8 cucchiai di olio di oliva extravergine,
4 cucchiai di zucchero,
sale e pepe nero macinato fine.

lievito con una Sciogliere il d'acqua tiepida e mescolare con la farina fino ad ottenere un impasto caldo lievitare a1Lasciar sodo. per circa un'ora-Contemporaneamente tritare i fichi secchi e unirli con **e** gli 1 'uvetta noci Aggiungere all'impastol'olio, lo zucchero, un pizzico di sale e uno di pepe. Lavorare bene e dividere il composto in pani. Farli e quando saranno lievitare 250° metterli in forno a gonfi cuocere per circa trenta lasciar quando Sfornare minutiesternamente ben coloriti.



CLASSE PRIMA



Palla classe secondo

UN PESCATORE CHE ANDAVA A PESCA

SO OD Cera una volta un percatore che si chiamova Giulio. Giulio abitava vicino alla spiaggia. Un giorno Giulio decise di andore a perca, si mire a redere su un sarso, poso il suo cestimo e mise in acqua la eanna da pereo e pereo un orata e tante triglie. Giulio torno a cara e roe li mangio. La mottina dopo decise di diventore amico con i perci, e da allora non perco più niente. Cerco un po di terra e si fece un orto bellissimo con pomodorii, insolata exectera exectera... e n tanta fruta banare, pore, mele licelle mangiova solo frutta e verdura. Vapo molto tempo gli dispiaque onche di mangiare futta e verdura perche avera fatto amiciaia con loros, mangio solo pasta.

27

Ejulia Th.

M SORBLYND

Mercoledi sono andata a redere la sorellina e era piecina ma così piecinal Ja ha massa il tito vicino alla sua manina piccina e mi ha stretto il dito, e ha una faccio piccina e overa un restitino tutto rosa e di disegno sulla tutina aveva un pupazzetto tutto colorata. Mettera sempre la linguina quori e la linguina e molto ma molto riccina, è avera por di copelli neri. La sorellina l'tutta uguale a mio gratella. Olbert Infine siamo andati a casa e toila bambina non piange. (Onna 13.

IMIEI AGNELLI

NEL MIO OVILE SONO MATT OTTO AGNELLI
DI COLORE: MARRONI E BIANCHI
SONO MASCHI E FEMMINE E SUCCHIANO
IL LATTE DELLE LORO MAMME.
SONO MORBIDI E GIOCANO TANTO CON
LE LORO MAMME

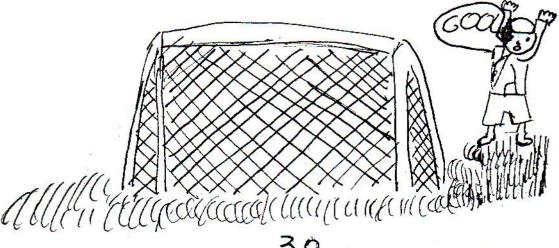
SONO BELLI, QUANDO MI VEDONO CON UN SECCHIO MI SALTANO ADBOSSO E 10 LI FACCIO MANGIARE



IL CAMPO SPORTIVO NUOVO STOR

U'Montolcino stanno fecendo un compo sporti vo muovo-perché la squadra l'onnoscreso he giorato molto lene e olloro he bisogno di un compo sparioso. Per fore tutti questi combiomenti honno-totto le sieni, la pista, le reeti. Oncora non è finito e metteranno tutte le cose che honno tolto: le porte, le righe fatte nell'erbe, le pandine, due ci stamo a redere l'allemotore e i giocolori, e la bandierina negli angoli. Orima honno portoto il breccino e poi honno messo le terre per poter reminora l'edre L'erbe è venuto verile e sense buche e onche se doverse piovère mon ci socomo porranghere. Ber ottenere tutte queste cose homo

tirdo fuori molti soldi.



CESA ME PENSIMO MOS

De me piacciono poer le partite ma mi piace avbre un campo sportivo per far gircare gli appassionati. (Serena P.)

Brado che is montaleino si fara molta partite perche saranno sempora più Garri. (Stella B.)

Thommo laseiato un pessettimo di compo per for giocore la squadra dei pulcini. Un giolmo squadra dei pulcini. Un giolmo io e il mio popo siamo soliti sulla Fottersa e obbiamo visto tutto il compo spottivo, era piccolo. Innles orgis e più grande per me e meglio così, più spasio so. (Rebecca)

Mo sono contento del compo sportivo nuovo perché mi ei posso allemare e posso andarei a vedera le partite con la mia famiglia.

(Lorenzop)

Philippener 1/1/10/1/1000 1/1 (Contraction in many representation of the philippener of the contraction of t

In easa mia non siamo tanto tigosi
della squadra di Montaleino io
l'anno rediso ei sono andata per
videre il tiro con l'areo con la mia
mamma e il mio balbo.
(Sofia B.)

Oneola mon ei possiamo giocare perche
e'è l'erba troppo sottile
dindes

Ougusto)

a me piael giolare a pollare e a 5. Angelo er il compo sportivo muoro. (Giacomo)

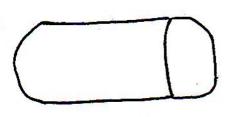
Sond contento per la squadra di Montal eino che può giolore in un Ill eampo. To sono tifoso del ealeio, tifo per la Justintus. (Francisco A.)

W Imper Emolotto To, I mis bar lo i giochi del Super Enalotto, del Cotocolcio, del Cotiq e del Cotogol. In questi gior ni .c'i molto gente de vorreble innere of Luper Endotto. La ufra de ë in palio è altore, mer collect mors era di inquantadre miliardi. Ja gente in questa settimana i imporrita del gioco del Inper Endotto. To ho preso dol mo lar una schedina del Super Endotto. Vie vo fotto rei ma non l'ho giocote Persoto ! Pote vo essere un inlardario. Je una persona per desse uno seledina dol mis bor e foresse sei direnterei formoso. Walter 33

CLASSE 3°B

LAVORIAMO CON LA FANTASIA

Scegli un oggetto di sevola e...
disegnalo qui



lhe essa é? Una gomma.

a eva soeve questo oggetto?

lancella i pasticei dei bambini.

Locea di immaginare con la fantasia...

the essa può fara di magico, di straordinario? Quó volare, mangiare, giocare, bere, leggere, tagliare, studiare, eamminare, guardare, salutare.

adesso....



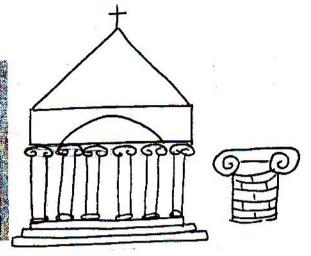
l'infine inventa una storia.

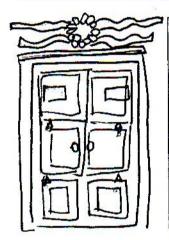
La gomma passerella

I vea una volta una gomma che si vea stesfata sempre di concellare. Un giorno, quando il bambino era assente, la gomma april l'astucció e scappo, Awardo il bambino ritornó a seuda non trovó più la sua gomma e si mise a piangere. La passerella eca sparita; era andata in cerea di avventure ma quando evico di attraversara la strada una macchina passó all'improvviso e la schiacció. La gomma stava per morire ma un bambino passó di li la vide, la porto a easa, la evro e qualehe giorno dopo la portó a sevola. Odopo questa brutta avventura la gomma eapi che l'astucció era il luogo più tranquillo dove vivere.

Il Duomo di Montalcino

Il Duomo sorge nella parte più alta di Montalcino ed è la Chiesa di San Salvatore. La facciata assomiglia a un tempio greco, a cominciare dalle sei colonne con sopra il capitello ionico. E' fatto di tre materiali: mattoni, travertino e pietra. Fu costruito da Agostino Fantastici in stile neoclassico.



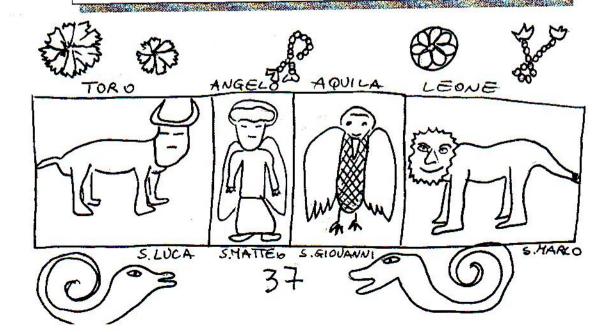


Per salire ci sono quattro scaloni, per entrare ci sono tre porte, di cui la centrale è la più grande, ma tutte e tre sopra hanno una ghirlanda in travertino.

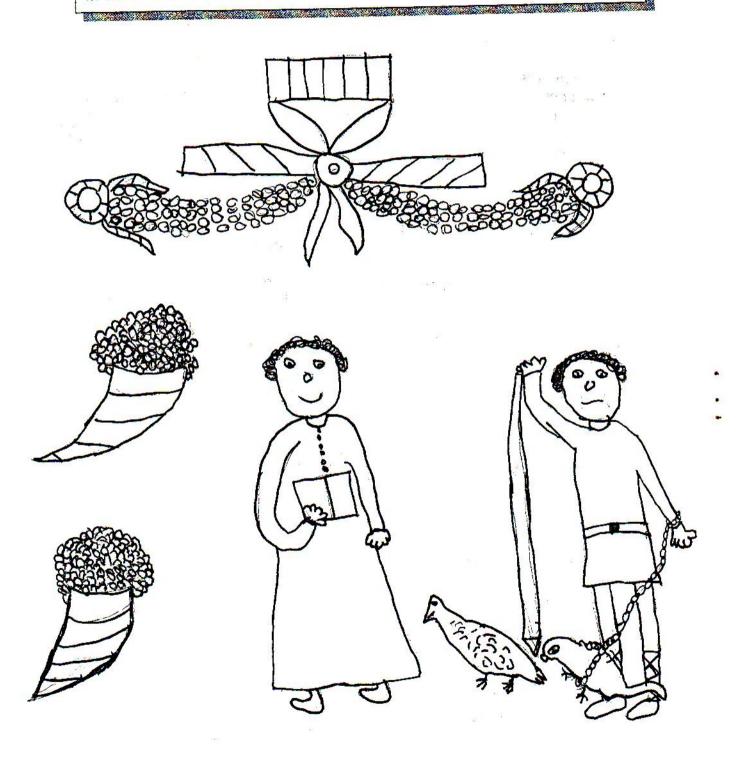
All'interno la lunetta con i vetri, che dal fuori era bianca, appare coloratissima e rappresenta Gesù Salvatore del mondo.



Sul soffitto ci sono delle bellissime decorazioni a forma di fiore, tutte d'oro. Le colonne interne sembravano di marmo invece sono verniciate, dividono la navata centrale da quelle laterali. Nella prima cappella c'è il fonte battesimale tutto in travertino, meno la porticina in alto, quella è fatta di legno; inoltre ci sono esposti alcuni resti della vecchia chiesa di San Salvatore: Gesù in trono, i simboli dei quattro Evangelisti e due mostri a reggere la pietra.



Un altare laterale è ornato da una bellissima decorazione tutta d'oro. Davanti all'altare maggiore c'è una piccola balaustra in marmo e sopra ci sono una raffigurazione della facciata e delle piccole cornucopie in oro dalle quali escono fiori. Dietro all'altare c'è il coro in legno. Ai lati della navata centrale ci sono due statue, una di San Giovanni Evangelista e una dell'Arcangelo Michele che schiaccia il diavolo.



(classe I A)

Moi alumni della V^eA abhiamo provato a scurere le mostre outobiografie. Ecco i passi più "significativi":

Da piccola esti e non
entrono tin usin lattezzonano.
entrono tin 1388 mi battezzonano.
Te sa neno poma di Don Remo.
Te sa neno dell'acque.

in colore strans,
fatto secondo me doi
capelli bionoli oli mie
zia e dai capelli costani
della mia mamma e del
mio babbo, insomma si
può dire chi li ho castano
chiari, sono ricci, invece
io li vorrei biondi e lisci...

(Value)

con la ruie mamme a compre re i vestiti, mamme dice che era meglio quando ero ficcola perche rui vestiva come le fauve... (Giulia)

... In classe ho delle amiche simpati.

che e ho anche una sorella che si
chiama Frammetta Maria, gioco sem,
pre con lei ... a 3 anni sono anolate
in Messico e prendevo le noci di cocco
e le mangiavo a volonte...

(Francesca)

Quando ero piccolo mia

momna aveve un come e

io ci giocarro... Quando mi

pedeva mi saltare addosso.

Mia monna aveva insegnato

al cane a proteggenni, perche

messumo mi toccasse... (Marco)

a me mon piace quando la gente mi fa i versi come se fossi un bambino piccolo, sono permaloso, timido un pochino viziato e voglio tanto lene alla mia mamma. (Pietro)

.. Jo spesso facció ferdere la pasienza a tutti, però suno giocherellone... Una volta a 2.3 anni presi dei mandarini e delle palline e le buttoi nel vater, poi mi misi a zidere perche lo avevo intaseta... (Jacopo)

cassetto è girare il mondo...

La mia sorella si chiama disa,

è carina, frequenta la I' meslia,

ormai è grande, io le roglio bene,

quando mi ruppi il braccio, mi

tenne stutta e mi porto in macchine..

(Siada)

birichino, foccio tonti scherri... litigo con mio fratello, come il .cane e il gatto... (Matteo) i trucchi della mie mamma, di mascosto, mi trovo carina e mi sembra di essere una STAR. I miei genitori mi hanno detto che da friccina, quando mi facevano il bagno, io mon volevo uscire dall'acque. (yassmine)

Un fatto importante che è accaduto in questi 10 anni accaduto in questi 10 anni è quando mi sono vestita da paggetto per il quartiere Borghetto... Jo ho due Cagnolini, molto bellini, mo si chiama Tilli e l'altre Orchidea.



(Silvia)



... To sono un po' chiacchierona e sono gelosa dei miei cugimi... Il 10.10.98 andai in bici con una mia amica, andai in bici con una mia amica, la bici mon freno, perche avere i la bici mon freno, perche avere i breni bragnati e andai a sbattere con tro una rete. To mi feci un taglio sulla fronte e battei la prancia sul manubrio... (Gloria)

Jo sono un vero milanista groco a calcio mel Montelcino, peccato che qual che volta peroliamo. Jo ho visitato sei marioni: Belgio, Stalia, Svièrera, Francia, Germania, Lussemburgo.

Mella mia famiglia siamo in cinque. To somo la più piccola e la più coccolate dai mier fra telli e dai mier genitori. Mi preoccupo delle persone che mi circondano perchi somo molto sensilile.

(grazia)

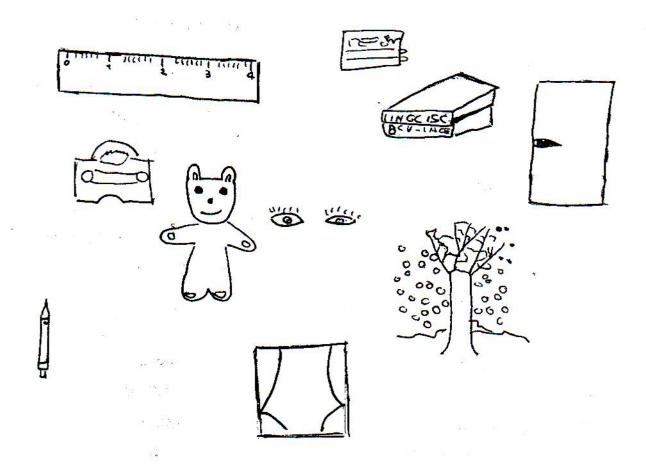
. To somo affastanza restructo, ho delle gambe fait perche gio co a calcio. Te mio carattere è un po' sensibile e dolce ma so essere anchi cattivo...

Mi dispiace lasciare le maestre perche forse passo e un altro anno vado alle medie...

(Vittorio)

Tho la pelle liscia a sensa rughe e non Novrei mai averle perche non mi priacciono. Sono un tipo sportivo ed elegante. Il mis carattere è vivace. un po' troppo vivace per i gusti delle maestre... (Serene)

THE ENGLISH CORNER: Colleger il nome all'oggetto



DOOR

PENCIL - SHARPENER

BOOKS

DENCIL

WINDOW

RULLER

WINTER

PENCIL-CASE

TEDDI-BEAR

43

COMEDIO: IN FAMIGUA

Era il 17 movembre: fece presto motte. Andammo a trovare la signota Maximi e come al solito a chiese di prepararle la camomilla. Mentre moi, Federica e Anna Sims, le giovani ragazze investigatrici, le preparavamo la bilita, sentimono un urlo provenire dalla camera dell'antiana signota. Ci precipitammo mella stanza e vedemmo la borsa della donna a terra con ascanto un pugnale: la signota era spaxita. Chia mammo il commissario Guerrini e spiegami mo come era andata. La polizia sequestro molti aggetti. La sera stessa, a casa, me parlammo e decidemmo di

cercare il colpevole del rapimento. Ci avviammo piano piano verso la porta della cometa della signota rapita e mette mmo a sogguadro la stanza ma mon trovammo messim indizio. La mattina seguente ci recammo dal commissario e chiedemmo delle notizie o indizi che ci avrelbero aiutate a trovare il colpevole. Intanto un poliziotto entrò con molte persone indiziate per il



Noi ce me andamismo è trovammo un liglietto lungo il marciapiede la prendemmo e la leggemmo: eta un liglietto lasciato dalla sigmora Marini. Stavamo quasi per andare

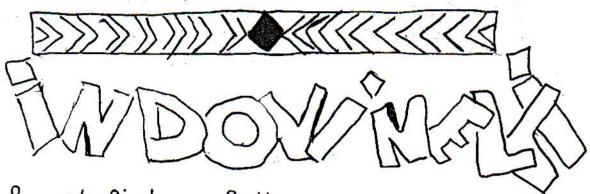
a riferirlo al commissariato ma poi decidemmo di affrontare la situazione ola sole. Seguimmo la scia di biglietti che piano, piano trovavamo. Arcivammo così davanti ad un cancello: avremmo mai trovato il rapitore? Ci avviammo lemtamente verso la casa, il cancello eigolo, continuammo ad avanzare ed avrivammo davanti alla porta principale. Ci demmo uno squardo interrogatio e sucnammo il campanello. Aspettammo 10 minuti e poi decidemmo di sfondare la porta, ma solo all'ultimo ci accorgemmo che la porta era aperta e finimmo contro qualcora di morbido; un divano.

Corcammo un indizio e sopra un letto trovammo un settimo liglietto dove c'era scritto: seguitemi e attenti alle impromte di gero! Uscimmo dalla casa e trovammo un uomo di circa 24 anni che ci fissava in una maniera triice. Quest'uomo ci segui. Entrammo nella centrale di polizia e l'uomo dei segui'ma questo fu fatale per lui perche fu atrestato. Furonc arrestati anche un suo cugimo ed il suo fratello che aveva una e gamba ingessata. C'era anche la signora liberata che ci dette un caloroso albraccio. Chi sara stato il rapitore?

L'uomo ventiquattremme, il cugimo o il fratello?

Amma e Federica si somo cimentate in un nuovo genere di testo: un racconto giallo. Se leggerete con attemzione il racconto e seguirete gli imditi potrete scoprire l'autore del misfatto.

Le soluzioni doviammo essere inviate alla redazione entro il 3 dicembre. Tra tutti colotorimdividuerammo l'autore del delitto sara sorteggiato un bambino che ricevera un premio...misterioso!



Se si toglie de una botte, la botte diventa più leggera. Cos' è?

Quella degli scolati scrive e quella degli uccelli mo, è la...

Alcume cancellamo e altre si masticamo e la

